



N. 138

REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA VIA FRANCIGENA E DEGLI ITINERARI FRANCIGENI DI MONTAGNA.

L'anno Duemiladodici questo giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 12,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- DOVANI	GIUSEPPE	VICE-SINDACO
- BACCANTI	BERNARDO	ASSESSORE
- FREPPOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE
- BELFORTI	MAURIZIO	ASSESSORE

- **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

- FULGONI	DARIO	ASSESSORE
- SARTORI	MARIAPAOLA	ASSESSORE

- *Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Elena Noviello*

Il geom. IVANO ROCCHETTA, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione dell'Amministrazione promuovere e sostenere iniziative che abbiano valenza turistico-promozionale e che mettano a sistema le risorse e gli eventi proposti nel territorio PIACENTINO;

PREMESSO che la Legge regionale n. 7 del 04.03.1998 "Organizzazione turistica regionale. Interventi per la promozione e commercializzazione turistica", attribuisce ai Comuni, tra l'altro le funzioni amministrative in materia di accoglienza, informazione e promozione dell'offerta turistica dei loro territori;

DATO ATTO che la Legge Regionale riconosce il ruolo centrale dei comuni nella promozione dei sistemi integrati di offerta turistica e nella creazione di reti di cooperazione pubblico-privata;

CONSIDERATO

- che il turismo religioso e culturale rappresenta uno strumento importante per diffondere e rafforzare l'immagine del territorio piacentino non solo in ambito italiano ma anche europeo
- che le vie storiche insistenti sul nostro territorio sono fra i più rappresentativi itinerari italiani dal punto di vista culturale, religioso e storico e per le loro peculiarità entrano nel processo di promozione della Via Francigena potendo essere loro stessi definiti "itinerari Francigeni di montagna";

EVIDENZIATO che:

- I Comuni delle Valli Tidone e Luretta hanno da tempo come obiettivi principali sia la valorizzazione che la promozione turistica dei propri territori, obiettivi per la cui realizzazione hanno deciso di avviare un progetto di marketing territoriale da sviluppare negli anni
- con convenzione sovra comunale approvata da tutti i consigli comunali dei Comuni delle Valli Tidone e Luretta è stato assegnato al Comune di Castel San Giovanni il coordinamento dell'attività di promozione turistica
- in virtù di tale convenzione il Comune di Castel San Giovanni, in collaborazione con le altre Amministrazioni della valle, ha in questi mesi svolto alcune azioni propedeutiche allo sviluppo di un progetto finalizzato a valorizzare turisticamente il territorio, sfruttando la viabilità che nasce dall'individuazione di direttrici storiche coincidenti con le Vie Francigene di montagna

CONSIDERATO che numerosi Comuni delle altre Valli del territorio piacentino hanno nel frattempo manifestato la volontà di aderire al progetto in quanto considerato innovativo nel promuovere iniziative congiunte e definire linee guida comuni e servizi di qualità lungo i percorsi;

PRESO ATTO che secondo quanto stabilito dai rappresentanti degli Enti interessati, che stanno provvedendo ad assumere i propri atti in merito, viene individuato il Comune di Castel San Giovanni quale Comune capo fila che, in nome e per conto, li rappresenterà nella realizzazione del Progetto di valorizzazione turistica "La via Francigena e gli itinerari francigeni di montagna" in tutte le sue fasi;

CONSIDERATO altresì che la Regione Emilia Romagna ha manifestato interesse per lo sviluppo di un progetto che prevede la messa in rete di operatori pubblici e favorisce il coinvolgimento delle categorie economiche interessate, degli operatori privati delle associazioni culturali e turistiche per la tutela e la promozione delle vie francigene insistenti sul nostro territorio

DATO ATTO che alla luce delle premesse su esposte si è ritenuto necessario proporre un progetto che si ponga come obiettivi:

- la valorizzazione in chiave turistica del territorio piacentino attraverso il coinvolgimento degli imprenditori locali dei settori turistico, commerciale ed agricolo per la costruzione di pacchetti di offerte strutturate ed organizzate.
- la realizzazione di un sistema di itinerari turistico-religiosi e didattici relativi ai percorsi attraverso la individuazione delle emergenze naturalistiche, culturali, storiche, religiose e dell'imprenditoria del ricettivo, della ristorazione, del commercio, dell'artigianato tipico locale.
- lo sviluppo di azioni che possano diventare propedeutiche alla piena promozione del territorio in funzione dell'EXPO 2015, quale territorio direttamente limitrofo e quindi facilmente accessibile alla sede dell'EXPO, e dotato di quegli elementi e valori di autenticità, tipicità paesaggistica e culturale propri della tematica dell'EXPO.

VISTO il testo del progetto, allegato [ALLEGATO A] al presente atto di cui costituisce parte integrante, che si articola in due fasi di attività distinte ed intercalate da momenti di confronto con i soggetti interessati finalizzati alla verifica del lavoro svolto e che prevede il seguente piano finanziario di massima:

Prima fase:

1. realizzazione di una banca dati uniformata e georeferenziata attraverso il censimento analitico delle strutture storico/culturali (castelli, chiese, pievi, oratori, musei, zone archeologiche), punti di interesse paesaggistico/naturalistico (parchi, geositi e paesaggi geologici, centri visita e centri didattici), ricettività/servizi (alberghi, agriturismi, bed&breakfast, ostelli/affittacamere, campeggi, aree sosta per camper, ristoranti, maneggi, artigianato tipico);
2. sviluppo di azioni di coinvolgimento degli operatori e degli imprenditori dei settori turistico, commerciale ed agricolo ai fini della predisposizione di pacchetti turistici e della Tourist Card;
3. creazione di un'area pilota per il turismo accessibile;
4. progettazione della segnaletica.

Seconda fase:

5. Progettazione, coordinamento e gestione diretta per la realizzazione di:
 - portale internet
 - App dedicata
 - Tourist Card
 - Azioni di promozione ed eventi

DATO ATTO che per la realizzazione delle fasi sopra esposte si prevede un costo complessivo del progetto stesso pari ad € 80.000,00 di cui € 50.000,00 richiesti alla Regione Emilia Romagna come cofinanziamento regionale ed i restanti € 30.000,00 derivanti da compartecipazione di Enti, Associazioni di categoria ed imprenditori;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ed ii. ;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Progetto di valorizzazione turistica della "Via Francigena e degli itinerari di montagna" il cui testo si allega al presente atto e ne diventa parte integrante;

Di individuare il Comune di Castel San Giovanni come comune capo fila che in nome e per conto rappresenterà il comune di CASTELL'ARQUATO nella realizzazione del progetto di valorizzazione turistica della "Via francigena e gli itinerari francigeni di montagna" in tutte le sue fasi;

Di concedere il patrocinio morale, e l'utilizzo del logo comunale sul materiale promozionale prodotto, trattandosi di evento con rilevanza extralocale e incidenza nella promozione territoriale;

Di demandare al Responsabile del Settore Socio-Culturale gli eventuali e successivi adempimenti di competenza.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a seguito di separata specifica votazione, ad unanimità di voti favorevoli, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA
VIA *FRANCIGENA E DEGLI ITINERARI FRANCIGENI DI MONTAGNA*.**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL FUNZIONARIO

f.to Renzella

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL FUNZIONARIO

f.to Ampollini: Al momento non si assume nessun impegno di spesa.

**LA VIA FRANCIGENA E
GLI
“ITINERARI FRANCIGENI
DI MONTAGNA”**

**Progetto di valorizzazione
turistica**

1 - Premessa

Il Comune di Castel San Giovanni, in nome e per conto dei Comuni di Piacenza, Agazzano, Alseno, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Caminata, Castell'Arquato, Fiorenzuola D'Arda, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Lugagnano Val D'Arda, Morfasso, Nibbiano, Pecorara, Piozzano, Rottofreno, Sarmato, Travo, Vernasca e Ziano Piacentino, e in accordo con la Provincia di Piacenza, la Diocesi di Piacenza-Bobbio, l'Associazione Europea delle Vie Francigene e le Associazioni di Categoria _____, presenta il progetto "*Valorizzazione turistica della Via Francigena e degli Itinerari Francigeni di montagna*" (in seguito denominati "*Vie Francigene*").

Il progetto si basa sullo sviluppo del turismo alternativo locale, basato sulla Via Francigena (percorso europeo), collegandola ai tracciati che, distaccandosi dal tratto piacentino della via di Sigerico, attraversano in senso longitudinale l'intero territorio provinciale sino a collegarsi con la costa ligure o con la già nota "Via degli abati" (Bobbio-Pontremoli), a sua volta connessa con il tratto parmense del percorso francigeno ufficiale. Una strategia di sviluppo turistico costruita proprio sulla **conversione di questi itinerari da tracciato medievale a risorsa turistica; un itinerario turistico percorribile nella sua ricchezza storica, religiosa, culturale, ambientale e sociale.**

2 - obiettivi del lavoro e risultati attesi

Lo scopo del progetto è proporre una serie di interventi sul territorio che, sulla base delle emergenze ambientali e storiche, individuino forme di sviluppo compatibili e capaci di sostenere ed incrementare la fruizione di questi luoghi, con la collaborazione di tutti gli attori che sul territorio interagiscono e vivono. Il principale risultato che si attende da questo progetto è porre le premesse per la costituzione di una vera e propria rete di tracciati, fruibili dal viaggiatore/turista/pellegrino come percorsi turistici strutturati che, attraverso la partecipazione dei suoi abitanti e degli operatori del territorio, siano in continua evoluzione e si migliorino con ricerche, attività di promozione e interventi di tutela.

Le azioni previste dal progetto diventano inoltre propedeutiche alla piena promozione del territorio in funzione dell'EXPO 2015, quale territorio direttamente limitrofo e quindi facilmente accessibile dalla sede dell'EXPO, e dotato di quegli elementi e valori di autenticità, tipicità paesaggistica e culturale propri della tematica dell'EXPO.

Con la proposta avanzata si intende realizzare una serie di itinerari turistici, che, avendo come punto di partenza il tracciato francigeno ufficiale, sia articolato in una serie di percorsi di "respiro europeo" e non solo locale, organizzati secondo distinti nuclei tematici o ambiti geografici di riferimento. Questo progetto intende definire un programma di azioni coordinate e gradualmente fattibili, rimandando la progettazione di dettaglio a momenti successivi collegati alla disponibilità delle risorse necessarie.

Oggetto del progetto è la **valorizzazione in chiave turistica** del territorio piacentino, dal confine con la Toscana al Po, attraverso la costruzione e valorizzazione dei percorsi indicati in allegato.

Il progetto si concentrerà, in linea generale, sullo sviluppo delle seguenti azioni:

- Coinvolgimento degli imprenditori locali dei settori turistico, commerciale ed agricolo, per la collaborazione allo sviluppo del progetto e la costruzione di pacchetti di offerte strutturate ed organizzate.
- Realizzazione di un sistema di itinerari turistico-religiosi e didattici relativi ai percorsi più sopra individuati, attraverso la individuazione delle emergenze naturalistiche, culturali, storiche, religiose e dell'imprenditoria del ricettivo, della ristorazione, del commercio, dell'artigianato tipico locale.
- Impostazione di un programma di sviluppo pluriennale di valorizzazione, promozione e commercializzazione di offerte turistiche mirate a vari target di utenza, coordinato e condiviso tra Enti pubblici, Associazioni di categoria e singoli operatori economici del territorio.

Obiettivi del progetto

:

- valorizzazione del territorio piacentino, dal confine con la Regione Toscana al fiume Po;
- sviluppo economico del territorio interessato con il coinvolgimento attivo e diretto degli operatori turistici, attraverso la creazione di pacchetti turistici e iniziative di promocommercializzazione;
- predisposizione delle basi per la creazione di un offerta turistica strutturata e organizzata in previsione dell'EXPO 2015;
- destagionalizzazione e consolidamento dei flussi turistici con prolungamento della permanenza in loco;
- elaborazione, in collaborazione con l'Associazione europea Vie Francigene, della proposta di ampliamento del tracciato ufficiale della Via Francigena, ai fini della approvazione da parte dell'Unione europea.

Target:

La proposta di offerta turistica che il progetto intende sviluppare è rivolta principalmente a viaggiatori/turisti/pellegrini, italiani e stranieri, che desiderano visitare luoghi ancora poco conosciuti, ma dotati di grande ricchezza culturale, storica, paesaggistica, enogastronomica.

L'offerta è inoltre particolarmente adatta anche ai turisti portatori di bisogni speciali, che, per vari motivi, non possono percorrere gli itinerari sentieristici, ma vogliono ugualmente visitare questi territori, godendo di eccellenze di carattere naturalistico, religioso, storico-artistico, enogastronomico, attraverso strade di alto valore paesaggistico/panoramico. A questo proposito, nell'ambito del progetto, è prevista la collaborazione alla creazione di un'area pilota per lo sviluppo del "turismo per tutti" previsto dal Progetto Interregionale di cui la regione Emilia Romagna è capofila.

La definizione dei percorsi sarà infatti realizzata in modo che i visitatori possano personalizzare il percorso attraverso l'aggregazione o la frazione del percorso-tappa fissato, a seconda delle specifiche esigenze.

3 - ARTICOLAZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO

Il progetto si articola in **due fasi** di attività distinte, la prima propedeutica allo sviluppo della seconda, intercalate da momenti di confronto con i soggetti istituzionali coinvolti, così da verificare il lavoro svolto rispetto a quanto programmato.

La prima fase prevede:

1. Organizzazione di azioni di coinvolgimento degli operatori ed imprenditori del territorio;
2. La raccolta e messa a sistema degli elementi conoscitivi necessari: documentazione storica e di archivio, attività di ricerca sviluppate sul territorio, confronto con progetti e piani vigenti;
3. L'individuazione dei luoghi e degli elementi che costituiscono gli itinerari;
4. Il censimento e la georeferenziazione delle eccellenze storico-culturali-religiose individuate all'interno del territorio piacentino;
5. Il censimento e la georeferenziazione delle strutture di accoglienza individuate all'interno del territorio interessato. Con il termine "struttura di accoglienza" ci si intende riferire alle attività turistico-ricettive e commerciali collegate o collegabili allo sviluppo turistico del territorio oggetto di studio.
6. La progettazione della segnaletica e della Tourist Card
7. La collaborazione alla impostazione del corso per il turismo accessibile che sarà realizzato dalla Regione Emilia-Romagna.

La seconda fase prevede:

1. La creazione di un portale multimediale, suscettibile di progressiva implementazione, con l'inserimento degli itinerari e dei dati raccolti nel corso della prima fase specifico;
2. La realizzazione di una APP dedicata, scaricabile e navigabile tramite i più diffusi smartphone (iPhone e Android) presenti sul mercato;
3. **La creazione di una Tourist Card**, che avrà lo scopo di offrire al viaggiatore/turista/pellegrino un unico strumento di accesso agevolato ad una serie di servizi, quali, ad esempio, accesso ai monumenti ed ai musei e facilitazioni negli esercizi commerciali e nelle attività di ristorazione, al fine di realizzare un'alta integrazione fra i vari servizi offerti, a vantaggio sia dei turisti, sia dei fornitori degli stessi. La Tourist Card dovrà essere:
 - uno strumento in grado di offrire al turista il maggior numero di opportunità che il territorio presenta, includendo i principali attrattori del territorio;
 - semplice da reperire ed utilizzare;
 - una chiave di accesso al territorio nel suo insieme, in grado di integrare l'offerta (attrattori) con altri servizi utili (ospitalità, ristorazione, shopping, ecc.);
 - chiaramente e percettibilmente vantaggiosa dal punto di vista economico.
4. La organizzazione di iniziative seminariali dirette agli addetti degli enti pubblici ed addetti del settore turismo, commercio ed agricoltura, finalizzati alla conoscenza e sensibilizzazione delle potenzialità offerte dal territorio per un migliore approccio nei confronti del turista.
5. La realizzazione di un evento coordinato tra tutti i Comuni del territorio, con il coinvolgimento diretto ed attivo degli operatori turistici;

Si prevede che le due fasi si svolgeranno nell'arco di **12 mesi**, a partire dal dicembre 2012 per concludersi con il mese di dicembre 2013.

4 – PIANO FINANZIARIO

Fase I e II – Elementi conoscitivi e progettuali - Attività/tempi/costi

Attività	Costi
Prima fase: 1. realizzazione di una banca dati uniformata e georeferenziata attraverso il censimento analitico delle strutture storico/culturali (castelli, chiese, pievi, oratori, musei, zone archeologiche), punti di interesse paesaggistico/naturalistico (parchi, geositi e paesaggi geologici, centri visita e centri didattici), ricettività/servizi (alberghi, agriturismi, bed&breakfast, ostelli/affittacamere, campeggi, aree sosta per camper, ristoranti, maneggi, artigianato tipico); 2. sviluppo di azioni di coinvolgimento degli operatori e degli imprenditori dei settori turistico, commerciale ed agricolo ai fini della predisposizione di pacchetti turistici e della Tourist Card; 3. creazione di un'area pilota per il turismo accessibile; 4. progettazione della segnaletica.	€ 25.000,00
Seconda fase: 5. Progettazione, coordinamento e gestione diretta per la realizzazione di: - portale internet - App dedicata - Tourist Card - Azioni di promozione ed eventi	€ 55.000,00
Totale:	€ 80.000,00

Articolazione finanziaria:

PRIMA FASE:

- Cofinanziamento regionale richiesto : € 20.000,00
- Compartecipazione enti, associazioni di categoria, imprenditori: € 5.000,00

SECONDA FASE:

- Cofinanziamento regionale richiesto : € 30.000,00
- Compartecipazione enti, associazioni di categoria, imprenditori: € 25.000,00

ALLEGATO:

I percorsi:

- Valli del Tidone - Luretta
 - a) Via dei Feudi Imperiali;
 - b) Via delle Rocche;
 - c) Via delle Pievi.
- Valle del Trebbia
 - a) Via Guelfa (sponda sinistra del Trebbia);
 - b) Caminus Janue I (sponda sinistra del Trebbia);
 - c) Caminus Janue II (sponda destra del Trebbia).
- Valle dell'Arda
 - a) Via dei Monasteri I;
 - b) Via dei Monasteri II.

Tappe dei percorsi individuati e loro varianti (sintesi)

Via dei Feudi Imperiali

Pieve Porto Morone – Parpanese – Castel San Giovanni – Seminò – Costola di Vicomarino – Montalbo – Casa Morganti – San Giorgio – Tassara – Stadera – Pieve di Stadera – Nibbiano – Pecorara – Sevizzano – Monte Lazzaro – Tamborlani – Cadonica – Mezzano Scotti – Centomerli – Degara – Morina – Bobbio.

Variante. Per arrivare a Montalbo da Castel San Giovanni, è possibile la seguente strada: Castel San Giovanni – Creta – Luzzano – Vicobarone – Casa Morganti.

Via delle Rocche

San Colombano al Lambro – Soprarivo (Guado di Sigerico) – Santimento – Bastia – Caserma – Rottofreno – Colombarola – Ponte Tidone – Sarmato – Santuario Madonna di Caravaggio – Borgonovo V.T. – Bilegno – Castelnovo V.T. – Loc. Spada – Loc. Strà – Pianello – Rocca d'Olgisio – Pecorara – Brevi – Caprile – Cicogni – Monte Pietra di Corvo – Cadelmonte – Valle – Brugnoli – Campore – Bobbio.

Variante. Da Pianello, si può raggiungere Pecorara, dirigendosi a Trevozzo e poi proseguire per Nibbiano, da dove si giunge a Pecorara. Da Pecorara si riprende l'itinerario principale.

Via delle Pievi

San Colombano al Lambro – Soprarivo (Guado di Sigerico) – Santimento – Bastia – Centora – Campremoldo di Sotto – Campremoldo di Sopra – Montebolzone – Castano – Verdeto – Vidiano Soprano – S. Nazzaro di Pavarano – L'Ardera – Caldarola – Costa Filietto – Nosia – Mezzano Scotti – Centomerli – Degara – Morina – Bobbio.

Variante. Da Vidiano si può raggiungere la Pieve di S. Vitale di Pomaro e, scendendo a valle si giunge alla Chiesa di S. Gabriele di Sotto. Da qui si torna a Vidiano per poi riprendere la via principale.

Via Guelfa

S. Nicolò – Noce – Gragnanino – Gragnano Trebbiense – Casaliggio – Case Nuove di Tuna – Gazzola – Lisignano – Agazzano – Rezzanello – Monticello – Bobbiano – Caldarola – Costa Filietto – Nosia – Mezzano Scotti – Centomerli – Degara – Morina – Bobbio.

Variante. Giunti a Case Nuove di Tuna si può girare a sx all'incrocio, verso Tuna: Canneto - Rivalta - Croara - Statto, dove si incrocia la via romana "Caminus Janue" in località Marchesi di Scrivellano.

Caminus Janue I

Piacenza – Quarto – Settima – Caratta – Larzano – Ottavello – Niviano – Roveleto Landi – Pieve Dugliara – Rivergaro – Marchesi di Scrivellano – Buelli – Travo – Caverzago – Doncetto – Freddezza – Bardughina – Mezzano Scotti - Centomerli – Degara – Morina – Bobbio.

Caminus Janue II

Piacenza – Quarto – Settima – Caratta – Larzano – Ottavello – Niviano – Roveleto Landi – Pieve Dugliara – Rivergaro – Fabbiano – Mulinazzo – Monte Travaso – Castello di Montechiaro – Colombarola – Quadrelli – Cernusca – Due Bandiere – Perino - Mezzano Scotti - Centomerli – Degara – Morina – Bobbio.

Via dei Monasteri I

Fiorenzuola d'Arda – Ca Rotta – La Casazza – Lussurasco – Noce Morra – San Lorenzo – Scartazzini – Castell'Arquato – Lugagnano – Molino Teodoro – Macomero – Mignano – Gazzola – Taverne – Rabbini – Monastero – Sperongia – Pedina – Salini – Perotti – Valico di Monte Pelizzone.

Via dei Monasteri II

Crocetta – Bacedasco – Case Marchesi – Casa Vecchia – Franchini – Case Barani – Colombara – Case Riotto – Legatti – Ferrai – Vernasca – Palazzina – Ranca – Dignini – Madonna di Pione – Monte Canzolino – Case Luneto – Bore – Bocchette di Sette Sorelle – Monte Croce – Monte Cornale – Case Nuove – Casali – Valico di Monte Pelizzone.

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA
Deliberazione di Giunta Comunale
n. 138 del 24 11 2012

IL SINDACO
IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ELENA NOVIELLO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 3 12 12... e per gg. 15 consecutivi.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n.in data ai capigruppo consiliari.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data al Prefetto di Piacenza.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato,

IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -
